

L'Ordine è una cosa seria

di Gaetano Penocchio

Presidente Fnovi

Tutta l'attività della Fnovi si basa sulla legislazione e sulla deontologia. Né la prima né la seconda avranno mai sufficiente presa su una categoria che non rispetti le regole che si è data. Darsi delle norme e seguirle è un fiero atto di autodeterminazione, un esercizio di maturità democratica, possibile quando non c'è più bisogno dell'autorità impositiva e nemmeno della sanzione. Dobbiamo esserne sempre capaci. Siamo obbligati a crescere, siamo tenuti a conoscere, evitando una disinformazione colpevole, peraltro bandita dal nuovo Codice (art. 11). Clamorose carenze di conoscenze e una politica buonista di qualche Ordine, spesso impegnato in una impresa titanica (e sbagliata) di "conciliazione globale", hanno supportato posizioni contrarie alla stessa esistenza degli Ordini professionali. Con queste premesse, l'incompetenza diventa uno stile di vita, gli obiettivi e gli interessi diventano personali, i timori repressivi non fanno mai dire e scrivere quello che si pensa.

Questa Fnovi sta lavorando con accanimento in tutt'altra direzione. È seguita e supportata da colleghi di straordinario talento

professionale, di encomiabile generosità e attitudine ad un lavoro intellettuale svolto ad ogni ora, ogni giorno, sfidando le situazioni, affrontando platee, istituzioni, autorità. Spesso mettendoci del proprio e ricevendo in cambio, non di rado, indifferenza e ingratitudine. Questi Colleghi, di tutti i settori e di ogni parte d'Italia, sono comunque troppo pochi per una professione come la nostra che abbraccia una fetta enorme dello scibile e delle attività umane. La Fnovi chiede presenza e impegno. L'impegno nella politica ordinistica deve essere un'abitudine costante, coltivata con professionalità, determinazione, cura, motivazione e... cuore.

Le elezioni sono il più alto momento istituzionale e decisionale che vive la nostra professione. Occorre maturità. È il momento di una trasformazione obbligata, da un sistema basato sul "volontariato", ad un sistema di gestione professionale degli Ordini, coerente con i processi di innovazione delle pubbliche amministrazioni. Gli Ordini devono avere il coraggio di intervenire ogni volta che il Codice Deontologico è violato. Si legga in proposito quanto abbiamo scritto sui gruppi d'acquisto, un fenomeno sul quale la Federazione intende agire congiuntamente alla Fnomceo, sollecitando verifiche da parte gli or-



gani di controllo e invitando gli Ordini ad aprire procedimenti disciplinari senza esitazioni. L'impegno nella politica ordinistica deve essere un'abitudine costante. Fnovi ConServizi è un ausilio di servizio basato sulla sussidiarietà e l'interscambio, a sostegno alla nostra missione pubblica. Non abbiamo precedenti. Siamo l'unico esempio di struttura che consorzia 60 enti pubblici. La Legge, persino quest'ultima drammatica manovra economica, legittima gli Ordini nel loro ruolo. Assumiamolo o non saremo credibili.

Siamo quello che facciamo e se vogliamo essere "eccellenti" dobbiamo promuovere sempre la nostra professione, anche creando relazioni, servizi, coinvolgimento, identità. Non so quanta eccellenza abbiamo generato, ma se la misura è passione ed inclinazione, errori e soluzioni, sconfitte e vittorie, intuizioni e progressi, allora credo che la Fnovi in questi anni abbia dato molto alla professione. Da qui dobbiamo ripartire. Oggi, grazie alla Fnovi, il qualunquismo parla più piano. Si ritira nell'ombra. Abbiamo generato lo spazio di nuove idee e speranze. Non derise. ●